



ALTO ADIGE

martedì 02.06.2015

 EUREGIO

“Ponti per la Pace” Sabato il concerto

La banda musicale dell'Euregio (Tirolo-Alto Adige-Trentino), diretta da Meinhard Windisch, Marco Somadossi e Wolfram Rosenberger propone un programma di musiche che si ispirano al tema della "pace" in occasione dei 100 anni dallo scoppio della Prima Guerra Mondiale. Attraverso musiche di carattere diverso, ma che si ispirano ai temi della pace e della riconciliazione, l'intento perseguito è quello di far sentire le popolazioni dei tre territori unite da valori e tradizioni che da secoli le accomunano anche musicalmente. Appuntamento sabato 6 giugno 2015, alle ore 20.00, nell'Aula Magna, a Ora.

Lagrein a Ora Giovedì sera la degustazione

Giovedì dalle 19 in Piazza Chiesa ad Ora sarà possibile degustare vari tipi di Lagrein. Nel corso della serata è possibile farsi un'opinione equilibrata di questo particolare vino. Viene servita anche la tradizionale polenta, formaggio al Lagrein e lo strudel. Il Lagrein è una varietà autoctona e produce un vino di grande carattere, che da diversi anni sta riscuotendo sempre più favori. Si distingue per i suoi aromi di frutti di bosco, ciliegia fresca e violetta, e al palato esprime una pienezza vellutata, impreziosita da una morbida acidità. Se affinato in piccoli fusti di rovere, sviluppa note speziate molto nobili.



Due giovani di Caldaro sarebbero stati aggrediti per i Lederhosen

Ora, «aggrediti perchè indossavano i Lederhosen»

ORA

Minacciati, derisi e aggrediti verbalmente perché indossavano i Lederhosen a Ora. La denuncia arriva dall'*Heimatbund*, per bocca del suo Obmann **Roland Lang**.

L'episodio sarebbe accaduto durante una festa nel paese della Bassa Atesina ai danni di due giovani di Caldaro. «Indossavano i costumi tipici - dice Lang - e sono stati presi in giro pesantemente da alcuni ragazzi di origine africana che parlavano un italiano stentato. Si è evitato il pestaggio solo perché i provocatori erano una netta minoranza dei presenti».

La Lega patriottica sottolinea «un clima preoccupante. L'avanzata di Casapound a Bolzano e gli episodi di neonazismo in val Passiria lanciano segnali sinistri. Non possiamo rischiare di arrivare alle minacce di morte e chiediamo vengano presi provvedimenti esemplari contro qualsiasi tipo di discriminazione». Da una parte italiani e tedeschi che si aiutano anche nella vita quotidiana, dall'altra le crepe di alcuni

gesti isolati. «Non devono trovare spazio alcuno» chiude, risoluto, l'Obmann.

Sui social network la notizia ha presto fatto il giro della provincia, superando anche i confini strettamente altoatesini. Da più parti a Lang viene rimproverato di vedere i fantasmi di una minaccia che non esiste se si isola l'episodio a un semplice diverbio. A maggior ragione considerata l'origine degli aggressori. Tra i più piccati c'è il consigliere comunale di Bolzano di Casapound **Andrea Bonazza**.

«Non capisco in che modo questo debba essere messo in relazione con i buoni risultati ottenuti dal nostro movimento alle amministrative. Propongo meno soldi ai profughi e uno psicologo in più per Lang». Obmann accusato anche di annoiarsi troppo per dare peso a certe vicende. «Io non mi annoio per niente - la replica - ma mi guardo attorno registrando alcuni dati che sono oggettivamente preoccupanti. Non possiamo minimizzare».

(a.c.)

GRUPPO EDITORIALE